

Il Barocco

la musica tra il XVII e il XVIII secolo

2D – prof. A. D'Argento

La musica barocca segue il **nuovo orientamento** comune a tutte le **forme artistiche** (pittura, scultura, architettura, letteratura) e si propone di stupire, meravigliare, sorprendere e fare spettacolo. Raggiunge questo scopo attraverso la **ricerca**, nelle composizioni, di **drammaticità, contrasti e grandiosità**.

1600

ETÀ BAROCCA

1618-1648 Guerra dei Trent'anni: l'Europa è sconvolta da violente guerre per contrasti religiosi tra cattolici e protestanti e per desiderio di conquista.

- In Francia si afferma la prima monarchia assoluta con Luigi XIV, detto il Re Sole, che regna dal 1643 al 1715.
- In Italia gli Stati regionali sono quasi tutti sotto il dominio straniero.

- La Germania è divisa in piccoli Stati autonomi.
- **1689** In Inghilterra viene approvato il *Bill of rights* e si forma la prima monarchia costituzionale.
- Nell'Europa centrale si sta formando un nuovo Stato: la Prussia.
- In campo scientifico si afferma il metodo sperimentale.

1750

ETÀ CLASSICA

1815

DOVE

A **Londra** vive Haendel dal 1713 fino alla morte, nel 1759.

In Francia, a **Parigi**, si sente l'influenza del melodramma italiano. Per opera dell'italiano Lully, nasce la **tragedia lirica**.

A **Firenze**, governata dalla famiglia dei Medici, nasce la nuova moda del **recitar cantando** e della monodia accompagnata da cui nasce, più tardi, il **melodramma**.

Germania e Inghilterra subiscono l'influenza del melodramma italiano.

A **Venezia** viene aperto il primo **teatro pubblico a pagamento**, in cui vengono rappresentati i melodrammi.

A **Venezia, Roma e Napoli** nascono tre diverse **scuole del melodramma**.

La musica profana



In questo periodo la **musica profana** si esegue nelle corti dei signori e dei sovrani assoluti per **divertire**, **intrattenere** e **rallegrare** gli ospiti dei nobili, ma anche per far mostra del **potere** dei signori.

Un **genere** assolutamente nuovo è rappresentato dal **melodramma** (dramma in musica) che rappresenta il gusto per la **spettacolarità** tipica del periodo.

La musica sacra



La **Chiesa** continua a essere luogo in cui si svolgono le **esperienze musicali** maturate all'interno delle **cappelle**, ma la musica **sacra** è sempre più simile per quella **profana**, diventa una musica da **ascoltare**.

Compare l'**oratorio** una **composizione sacra**, drammatica, eseguita in **stile monodico**.

Nascono anche i **conservatori** e le **scuole di musica** che favoriscono, insieme al perfezionamento della **stampa**, un incremento del **dilettantismo musicale**.

Il melodramma e gli altri generi di musica vocale

A fine del **Cinquecento**, a **Firenze**, si progetta un nuovo tipo di **spettacolo narrativo**, di successo anche ai giorni nostri. Si tratta del **melodramma**, rappresentazione in cui interagiscono parti recitate, cantate, suonate e danzate.

Con il **melodramma** nasce un **nuovo linguaggio**: la **monodia**, il canto a una **sola voce** con accompagnamento strumentale, che sembra rispondere meglio ai **bisogni espressivi** del periodo.

Cambia anche il modo di **cantare**, viene introdotto uno stile di una **recitazione intonata** che è chiamata **recitar cantando**.

La struttura del melodramma

La parte letteraria del **melodramma** si trova nel **libretto**, che contiene i testi dell'opera suddivisi in **atti**, **scene** e **dialoghi**. Le **parti vocali** del melodramma sono:

Recitativo	Detto anche parlato melodico , è costituito da un monologo o un dialogo tra due o più persone. Può essere secco , se è accompagnato da uno strumento armonico come il clavicembalo, o accompagnato , se la voce del cantante è accompagnata da più strumenti.
Aria	Il protagonista esprime i suoi sentimenti o i suoi pensieri su ciò che avviene in scena, l' espressività prevale sulle parole. Rappresenta il brano in cui il cantante può mettere in evidenza tutta la sua bravura .
Brani d'insieme	Brani in cui due o più persone dialogano musicalmente tra loro.
Brani corali	Esprimono le emozioni collettive e possono avere ruoli diversi all'interno del melodramma .

L'opera buffa e l'opera seria

Nei primi anni del **Settecento** il **melodramma** si presenta in **due generi**:



opera seria

caratterizzata da **vicende eroiche**, personaggi tratti dalla **storia** o dalla **mitologia** e testi in **lingua colta**.



opera buffa

caratterizzata da vicende tratte dalla **vita quotidiana**, personaggi **comuni** e uso di una **lingua ricca di forme dialettali**.

La **forma di musica** vocale più diffusa in età barocca è la **cantata**. Eseguita, in genere, nelle corti possiede una **struttura** simile al melodramma: alterna **recitativi** e **arie** accompagnati dal **basso continuo**. In Italia la cantata è quasi sempre di **argomento profano**.

Una **forma** molto simile alla cantata profana è il **duetto da camera**, eseguito da **due voci soliste** ed accompagnato dal **basso continuo**.

La musica strumentale



Si definiscono nel Barocco i tratti dell'**orchestra moderna**, grande importanza viene assegnata agli **archi**, soprattutto al violino.

Nasce lo **stile concertante**, in cui è presente un **dialogo tra gli esecutori strumentali**. Questo stile è evidente nel **concerto grosso**, che prevede la divisione degli strumenti in due gruppi: il **concertino** e il **grosso dell'orchestra**.

La **sonata** è eseguita da uno, due o tre strumenti, può essere da **chiesa** o da **camera**. È divisa, come il concerto, in **tre movimenti o tempi**.

La musica a programma

Un **genere** di composizione che si diffonde in questo periodo. La musica a programma è **musica descrittiva**, introdotta da un **testo** o da un **titolo** che rappresenta il “**programma**” al quale si ispira il **compositore** per scrivere la **parte musicale**.

L'esempio più famoso sono *Le quattro stagioni* di **Antonio Vivaldi**, concerti per **violino** e **orchestra d'archi**.

I musicisti dell'età barocca

I **musicisti**, in questo periodo, vivono presso le **corti** dei signori e dei sovrani o presso le **cappelle**. Sono al servizio dei signori, per cui rappresentano un **motivo d'orgoglio** e un segno del loro **potere**.

I musicisti più importanti dell'**età barocca** sono certamente **Johann Sebastian Bach** (1685-1750), **Georg Friedrich Haendel** (1685-1759) e **Antonio Vivaldi** (1678-1741).



Il Barocco: la musica tra il XVII e il XVIII secolo

